

Il settore «agrifood» lombardo alla ricerca di startup innovative

Agricoltura 4.0

BRESCIA. La rivoluzione digitale in agricoltura, uno dei pilastri della politica 4.0 nel nostro Paese, ha un'anima squisitamente lombarda. E giunge a valle di una mappatura delle nuove imprese del mondo agroalimentare, svolta dall'Osservatorio Smart AgriFood del Politecnico di Milano e dell'Università di Brescia, che verrà presentata a fine gennaio in forma Inedita a livello internazionale.

Innovup. Nel frattempo, in perfetta sincronia, parte dal prossimo 8 gennaio, Innovup (www.innovup.it), la prima «call» italiana per startup innovative nel settore Agrifood. Voluta dall'Associazione industriali di Cremona e dal CRIT, Polo per l'Innovazione Digitale, nel

cuore padano dove il settore primario si gioca ancora oltre il 5% del Pil (a fronte di una media nazionale dell'1%), la call è mirata a individuare e far crescere startup nel settore Agrifood, già esistenti o sotto forma di idee progettuali. Impegnate ad affrontare le sfide del settore agroalimentare attraverso innovazioni legate all'agricoltura intelligente, alla tracciabilità, alla gestione smart della logistica, alla trasparenza dei dati, all'innovazione dei processi produttivi e gestionali e alla tutela della sostenibilità ambientale. La partecipazione è gratuita e possono partecipare sia start-up già costituite, sia autori di idee innovative non ancora concretizzate in attività di impresa.

Come funziona. La call, semplice, innovativa e molto concreta, prevede l'invio libero di una candidatura fino all'8 marzo,

da parte delle nuove imprese o delle idee progettuali, con una presentazione corredata da alcuni dati e dal business plan. A valle di questa fase, le idee che verranno selezionate (la short list) potranno accedere al percorso di accelerazione di Innovup, alla presenza di formatori di eccellenza (a cura della bresciana Sei Consulting, ndr), che metteranno a disposizione di queste idee tutte le proprie competenze, per aiutarle a svilupparsi al meglio e renderle spendibili sul mercato.

Il Club degli imprenditori. Il progetto terminerà con l'evento finale in cui verrà premiata l'idea migliore e il vincitore avrà l'opportunità di partecipare a una grande vetrina internazionale (Il Web Summit).

Il valore aggiunto più rilevante, tuttavia, sarà la possibilità data ai candidati di poter illustrare direttamente la propria idea/impresa a un gruppo di imprenditori del settore Agrifood cremonese, che potranno decidere di investire per sviluppare l'attività imprenditoriale, creando una forte sinergia tra aziende già avviate e idee innovative. E rafforzando la convinzione che innovare significa, in fondo, rimanere fedeli alla propria identità territoriale. //

SIMONE MAZZATA